

Interrogazione a risposta scritta

Al Presidente del Consiglio dei ministri

Premesso che:

- a partire dallo scorso 14 maggio le Regioni del nord e nord-est sono state colpite da eventi meteorologici avversi di rilevante gravità, in relazione ai quali il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso ripetuti avvisi di criticità da moderata a elevata, per rischio temporali, idraulico e idrogeologico;
- il quadro meteorologico e delle criticità previste e in atto in particolare nelle giornate del 16 e 17 maggio 2024 ha comportato l'aggravamento della valutazione di allerta da arancione a rossa su estesi settori del Veneto. Nelle zone di allerta idraulica e idrogeologica è stato segnalato un innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua principali e secondari, con inondazione delle aree limitrofe, erosione delle sponde, frane, rottura degli argini e sormonto di ponti. I fenomeni più rilevanti hanno interessato le province di Padova, Vicenza, Verona e Treviso: a causa delle precipitazioni intense, diffuse e in rapida successione il fiume Muson e l'Avenale hanno rotto gli argini, la piena dell'Orolo ha travolto un ponte nei pressi di Malo molte strade non sono ancora percorribili e centinaia di abitazioni sono state invase dall'acqua e dal fango;

considerato che:

- il Presidente della Regione Veneto ha decretato lo stato di crisi, con l'attivazione della relativa Unità regionale e assunto le iniziative necessarie per la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile e dello stato di emergenza di rilievo nazionale;
- nelle prossime ore è atteso un nuovo inasprimento delle condizioni meteorologiche;

si chiede di sapere

- se il Consiglio dei ministri intenda riconoscere lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione agli eventi descritti in premessa con le relative risorse;
- quali altre iniziative intenda assumere per assicurare il completamento delle opere di laminazione per la mitigazione del rischio idraulico e geologico nella Regione Veneto

Sen. Antonio De Poli



Roma, 21 maggio 2024

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depolti@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*